



COMUNE DI ONCINO

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.12

OGGETTO:

RECESSO DELLA QUOTA DEL GAL TRADIZIONE DELLE TERRE OCCITANE S.c.ar.l. A FAVORE DELL'UNIONE MONTANA DEI COMUNI DEL MONVISO

L'anno duemilaventisei addì ventuno del mese di maggio alle ore diciannove e minuti venti nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Seconda convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. FANTONE ALFREDO - Presidente	Sì
2. BATTAGLIA DIEGO - Vice Sindaco	Giust.
3. BERTERO DANIELE - Consigliere	Giust.
4. ALLISO MARIA GRAZIA - Consigliere	Sì
5. BALAITA PATRIZIA - Consigliere	Sì
6. BOAGLIO ADRIANA MARIA - Consigliere	Sì
7. BOCCO GABRIELE - Consigliere	Sì
8. BOETTO GIANPIERO - Consigliere	Giust.
9. DEMARTINI GIULIANO - Consigliere	Sì
10. MARCELLI SIRIANO - Consigliere	Sì
11. PASERO LAURA - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	8
Totale Assenti:	3

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale **ZEROLI Dr.ssa Sonia** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti **FANTONE ALFREDO** nella sua qualità di **Presidente** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: RECESSO DELLA QUOTA DEL GAL TRADIZIONE DELLE TERRE OCCITANE
S.c.ar.l. A FAVORE DELL'UNIONE MONTANA DEI COMUNI DEL MONVISO

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- Il GAL (Gruppo di Azione Locale) è un soggetto pubblico-privato previsto nel Programma Europeo LEADER, ai quali è dedicato un asse dei Piani Regionali di Sviluppo Rurale finanziati dal FEASR (Fondo Europeo per lo Sviluppo Rurale) e che nascono per il perseguimento di finalità di interesse generale, configurandosi quali organismi di diritto pubblico, così come previsto nel regolamento comunitario FEASR;
- I gruppi di azione locale elaborano e attuano le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo” (art.34, comma1 Regolamento UE n. 1303/2013);
- con deliberazione di consiglio comunale n. 33/2020 il Comune di Oncino deliberava di aderire alla società consortile Gal Tradizione delle Terre Occitane a.r.l., con sede a Caraglio in via Matteotti, n.40, 12023 (CN) con l’acquisizione di n. 1 (una) quota pari ad €. 2,00 (eurodue/00) ed al contempo di approvare lo Statuto consortile Gal Tradizione delle Terre Occitane a.r.l. adeguato all’aumento di capitale sociale, allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO CHE questo ente, come più volte ribadito per le vie brevi, ritiene che il GAL non abbia svolto le finalità per le quali è stato istituito;

TENUTO CONTO dell’esigua consistenza della partecipazione e del valore contenuto della quota;

ATTESO CHE l’art. 10 comma 2 del TUSP prevede che: “l’alienazione delle partecipazioni è effettuata nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione. In casi eccezionali, a seguito di Deliberazione motivata dell’Organo competente ai sensi del comma 1, che dà analiticamente atto della convenienza economica dell’operazione, con particolare riferimento alla congruità del prezzo di vendita l’alienazione può essere effettuata mediante negoziazione diretta con un singolo acquirente. E’ fatto salvo il diritto di prelazione dei soci eventualmente previsto dalla legge o dallo statuto” e che pertanto la cessione di partecipazioni costituisce atto che il socio pubblico può compiere iure privatorum, così come previsto all’art. 1, comma 1 bis, della L. n. 241/1990, procedendo con negoziazione diretta, nel preventivo riconoscimento del diritto di prelazione;

VISTE le note inviate al GAL Tradizione delle Terre Occitane a.r.l. con le quale questo ente manifestava l’intenzione di dismettere le quote;

VISTA la nota prot. n. 192 del 04.03.2025 del GAL Tradizione Terre Occitane acquisita al protocollo dell’ente n. 0000432 in data 05.03.2025 con la quale si chiariva che la procedura da seguire era quella del recesso della quota e che, per tale ragione, lo stesso GAL, nella prima seduta utile del Consiglio di Amministrazione, avrebbe approvato la manifestazione di interesse per l’acquisizione della quota del comune di Oncino da proporre agli altri soci del Gruppo Amministrazione Locale;

- la manifestazione della volontà di recesso comunale è stata trasmessa dal GAL con nota prot. n. 0000253 del 17.03.2025 acquisita agli atti di questo ente al n. 0000481 di protocollo;
- con successiva nota prot. n. 621 del 18.06.2025 acquisita al protocollo dell’ente in pari data al n. 0001075, il GAL informava questo ente che erano pervenute nei termini due d manifestazioni di interesse per l’acquisto della quota da parte dell’Unione Montana dei comuni del Monviso e di Confartigianato Imprese _ Associazioni Artigiani della provincia di Cuneo;
- nelle medesima nota si chiariva che il valore delle quota era di € 2,00;

VISTI

- l'art. 1, c. 613 della L. 190/2014 secondo cui le deliberazioni di scioglimento, liquidazione e gli atti di dismissione di società costituite o di partecipazioni acquistate per espressa previsione normativa sono disciplinate unicamente dalle disposizioni del codice civile che prevale sulle norme originarie; - l'art. 2469 del Codice civile sul trasferimento delle partecipazioni secondo cui "Le partecipazioni sono liberamente trasferibili per atto tra vivi e per successione a causa di morte, salvo contraria disposizione dell'atto costitutivo" per cui solo lo statuto può imporre-condizioni e limiti al trasferimento delle quote;
- gli articoli 2473 e 2437 ter e quater, del Codice Civile;

Dopo ampia ed esauriente discussione,

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del Dlgs 267/2000;
VISTO il parere favorevole rilasciato dal Revisore protocollato dall'Ente al n. 0000724

con votazione unanime resa per alzata di mano,

DELIBERA

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto
2. Di recedere la quota del GAL a favore dell'Unione Montana dei comuni del Monviso per il valore di € 2,00;
3. Di Autorizzare il Sindaco pro tempore alla firma dell'atto di recesso della quota innanzi a Notaio all'uopo incaricato
4. di trasmettere il provvedimento al Gal Tradizione delle Terre Occitane a.r.l
5. di provvedere alle relative pubblicazioni nel sito istituzionale dell'Amministrazione nonché nella sezione " Amministrazione Trasparente- Enti Controllati"

Successivamente, il

CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione unanime resa per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile per accertata urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000

IL SINDACO

Firmato digitalmente
FANTONE ALFREDO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Firmato digitalmente
ZEROLI Dr.ssa Sonia
